

**LICEO SOCIO – PSICO – PEDAGOGICO**  
**“ C. SIGONIO ”**

Documento del 15 maggio

**Classe 5°A**

Anno scolastico 2006 – 2007

Preside:  
Prof.ssa Roberta Pinelli

Coordinatore:  
Prof.ssa Sandra Favero

## **INDICE**

### Cap. 1 – SCHEDE INFORMATIVE GENERALI

- Composizione del Consiglio di Classe
- Breve storia e profilo della classe (composizione del gruppo classe, frequenza, interesse e partecipazione, impegno, organizzazione nello studio, livello relazionale, continuità/discontinuità studenti/docenti)
- Obiettivi formativi e pluridisciplinari del Consiglio di Classe
- Metodi e strumenti utilizzati per favorire l'apprendimento (indicazioni per ogni disciplina)
- Strumenti e criteri comuni per la verifica degli apprendimenti
- Argomenti pluridisciplinari
- Attività integrative (recupero, approfondimento)
- Stage/soggiorno-studio
- 

### Cap. 2 – SCHEDE INFORMATIVE RELATIVE ALLE DISCIPLINE (obiettivi, contenuti, ore di lezione effettivamente svolte)

- Italiano
- Storia
- Inglese
- Latino
- Pedagogia
- Arte
- Diritto
- Biologia
- Filosofia
- Metodologia della ricerca socio-psico-pedagogica
- Matematica
- Educazione Fisica
- Religione cattolica
- Compresenze

### Cap. 3 – SIMULAZIONE DELLE PROVE D'ESAME

- Simulazione Prima Prova
- Criteri di valutazione e griglia utilizzata per la Prima Prova
- Simulazioni Seconda Prova
- Criteri di valutazione e griglia utilizzata per la Seconda Prova
- Simulazioni Terza Prova
- Criteri di valutazione e griglia usata per la Terza Prova
- Simulazione colloquio
- Criteri di valutazione e griglia utilizzata per il Colloquio

## **SCHEDE INFORMATIVE GENERALI**

### COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Italiano	Prof.ssa M.Grazia Mariella
Storia	Prof.ssa M.Grazia Mariella
Inglese	Prof.ssa M.Beatrice Guerzoni
Latino	Prof.ssa Rosaria Giudice
Pedagogia	Prof.ssa Sandra Favero
Arte	Prof.ssa Giulia Gozzi
Diritto	Prof.re Giacomo Maffeo
Biologia	Prof.ssa Paola Ferrari
Filosofia	Prof.ssa Sandra Favero
Metodologia della ricerca socio-psico-pedagogica	Prof.re Walter Boni
Matematica	Prof.ssa Paola Menziani
Educazione Fisica	Prof.re Stefano Andreoli
Religione cattolica	Prof. ssa Maddalena Berni

## BREVE STORIA E PROFILO DELLA CLASSE

La classe 5A è una classe femminile, composta da 27 ragazze, provenienti in seguito a regolare promozione dalla precedente quarta.

L'attuale fisionomia della classe è piuttosto recente, gli ultimi cambiamenti sono avvenuti alla fine dello scorso anno scolastico e nel corso di tutto il percorso di studi ci sono stati, all'inizio di ogni anno, numerosi inserimenti; solo in terza al nucleo originario si sono aggiunte quattro alunne provenienti da altri indirizzi scolastici e successivamente alcune studentesse ripetenti delle precedenti classi.

Il clima scolastico è stato nel corso del triennio sereno e rispettoso, non vi sono mai stati episodi particolari di carattere disciplinare e rispetto anche alla storia pregressa del biennio la classe ha in generale dimostrato di sapersi attenere alle regole, sia nei termini delle varie consegne scolastiche, sia in merito al comportamento disciplinare e al contesto di relazione con i singoli docenti.

La frequenza scolastica è stata abbastanza regolare per un gruppo ampio di alunne, più discontinua per altre e caratterizzata per alcune di esse da numerose assenze, dovute anche a condizioni di salute non sempre ottimali.

La partecipazione al dialogo educativo nel corso dell'anno scolastico è per certi versi maturata, facendosi più attiva e più interlocutoria rispetto al passato, i continui richiami da parte dei docenti e l'indubbia crescita da parte delle alunne hanno contribuito al raggiungimento di una maggiore esplicitazione di motivazioni e interessi e al consolidarsi in generale di una proficua diligenza. E' stato in questo senso un percorso lungo e impegnativo: le richieste continue di una maggiore autonomia nel lavoro a scuola e a casa, di interagire maggiormente, di assumersi delle iniziative e di non vivere la lezione scolastica con una funzione di semplice ascolto non sono, come sappiamo, obiettivi educativi di facile e immediato raggiungimento. In gioco ci sono troppi fattori: relazionali, caratteriali, emotivi e anche di genere.

L'apertura al dialogo e al confronto va coltivata, come si evince tra l'altro dagli obiettivi interdisciplinari del Consiglio di classe, e questo scopo, per quanto fortemente caldeggiato dal gruppo insegnante, non ha trovato sempre un'adeguata realizzazione. Altre sono state le priorità che il Consiglio di classe ha dovuto considerare, ad esempio la discontinuità nell'insegnamento di discipline come storia, italiano, latino: le attuali docenti insegnano nella classe solo dall'anno in corso e il loro lavoro ha riguardato anche il recupero di nodi ed aspetti tematici pregressi che risentivano di una mancato e necessario approfondimento. Gli sforzi sono stati sufficientemente ripagati da un comportamento coscienzioso e responsabile da parte di alunne più deboli che hanno affrontato con impegno il loro lavoro, cercando di raggiungere gli obiettivi richiesti e sempre più propositivo e fattivo da parte di alcune allieve più dotate che hanno dimostrato una buona autonomia.

Trattandosi di un gruppo sostanzialmente numeroso gli stili cognitivi sono vari così come differenziato è il rendimento sia rispetto alle singole discipline sia agli standard più generali. Accanto ad un gruppo ampio di alunne dal profitto complessivamente sufficiente-discreto vi è un gruppo più ristretto di studentesse con buone valutazioni, incertezze e lacune in diverse discipline permangono invece per alcune allieve.

## OBIETTIVI FORMATIVI E PLURIDISCIPLINARI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

### OBIETTIVI FORMATIVI:

1. Educazione alla democrazia,
2. Educazione al rigore logico,
3. Educazione al giudizio critico,
4. Educazione alle relazioni interpersonali,
5. Curiosità e gusto per la ricerca.

### OBIETTIVI DIDATTICI:

1. Capacità di analisi di situazioni e fatti,
2. Capacità di sintesi, astrazione e formalizzazione,
3. Capacità di organizzazione consapevole dei linguaggi, al fine di tradurre il pensiero secondo le regole dei diversi linguaggi codificati,
4. Capacità di collegare tra loro conoscenze e competenze relative alle diverse discipline.

### METODI E STRUMENTI UTILIZZATI PER FAVORIRE L'APPRENDIMENTO

#### ITALIANO

- 1) Lettura del testo letterario, analisi del medesimo;
- 2) raffronto dei diversi elementi emersi dall'analisi dei testi di un autore;
- 3) raffronto con il contesto socio-culturale in cui l'autore si è formato, per evidenziarne corrispondenze e specificità.

#### STORIA

Lezione frontale  
Esercizio di redazione di appunti  
Studio e analisi di materiali  
Lecture di carte tematiche

#### INGLESE

L'approccio configurato non intende la letteratura come trasmissione di un insieme di conoscenze relative agli autori, alle loro opere e al periodo storico di appartenenza. Pertanto conoscere la letteratura significa sviluppare negli studenti la capacità di pervenire alla comprensione profonda del testo, scambiandosi idee, reazioni, emozioni, procedimenti logici, attraverso una discussione in lingua straniera non impressionistica, ma rigorosa e finalizzata.

Si è cercato quindi di dare allo svolgimento delle lezioni un'impostazione non rigida e meccanica, ma attiva e dialettica, per stimolare interventi e contributi personali delle alunne, le loro capacità analitiche, sintetiche e il loro senso critico. Si è inoltre cercato di stimolare gli interessi delle allieve per portarle ad apprezzare il testo letterario e a cogliere le tematiche dei vari autori.

Si è molto insistito sulla lettura, sulla comprensione, sull'analisi e sul commento dei vari testi per arrivare a comprendere i rapporti fra gli autori e il loro tempo. La scelta dei testi è stata orientata dalla necessità di bilanciare l'approccio testuale e quello diacronico, allo scopo di fornire alle allieve una visione più organica dello

sviluppo del sistema letterario anglosassone tale da consentire eventuali riferimenti interdisciplinari.

## LATINO

Alla lezione frontale si è alternata quella partecipata, anche in modalità di *brainstorming*. La classe, avendo utilizzato nel biennio il metodo *Hørberg* e avendo una parziale conoscenza delle strutture morfosintattiche e lessicali di base non ha mostrato, sin dall'inizio dell'anno, le competenze linguistiche necessarie per poter affrontare autonomamente, in lingua originale, i testi degli autori oggetto di studio; pertanto i brani proposti sono stati letti in italiano e, nei casi in cui il libro di testo non forniva traduzione la stessa è stata condotta dall'insegnante, con un'analisi guidata e con commenti particolareggiati e riferimenti al testo per far comprendere appieno il messaggio dei vari autori oggetto di studio.

## PEDAGOGIA

- utilizzo di una pluralità di metodi di lavoro, dalla tradizionale lezione frontale al lavoro di gruppo, alla discussione sui temi trattati, simulazione di situazioni e problemi (in relazione anche agli stage e all'attività di volontariato); esercitazioni scritte relative a simulazioni della prova d'esame.
- centralità della lettura in classe e dell'analisi di brani di testi chiave della storia della pedagogia e del dibattito pedagogico contemporaneo nell'approccio alla tradizione ed alle problematiche pedagogiche;
- raccordi interdisciplinari, laddove possibile, programmati ed attuati di concerto con gli insegnanti delle discipline rilevanti, soprattutto quelle di indirizzo;
- collegamento con attività ed esperienze guidate presso strutture extra-scolastiche, istituzionalizzate e non (stage e volontariato), volte tanto all'acquisizione di conoscenze quanto alla pratica dei primi rudimenti di ricerca sociale;
- esplicazione delle scelte dell'insegnante nonché dei criteri di valutazione.

## FILOSOFIA

- centralità della lettura (in classe) e dell'analisi dei testi filosofici nell'approccio alla tradizione ed alle problematiche filosofiche;
- raccordi interdisciplinari laddove possibile, programmati ed attuati di concerto con gli insegnanti delle discipline rilevanti;
- adozione di una pluralità di interventi: lezione frontale espositiva; dialogo/confronto; lavoro di gruppo, finalizzato ad esempio al recupero interno; attività di ricerca; esposizioni da parte delle alunne.
- svolgimento di esercitazioni di vario tipo volte a facilitare l'acquisizione di specifici contenuti ed elementi del lessico filosofico, di capacità di organizzazione ed esposizione, di analisi e di sintesi del materiale trattato;
- incoraggiamento alla discussione ed al confronto sui temi trattati;
- esplicazione delle scelte dell'insegnante nonché dei criteri di valutazione.

## Strumenti:

Libro di testo; materiali fotocopiati; materiali audiovisivi; supporti informatici: CD-Rom, Internet, PowerPoint, lavagna luminosa.

## ARTE

L'attività verrà sviluppata attraverso lezioni frontali e semi-strutturate con il costante ed irrinunciabile uso del testo: E. Bernini-R. Rota: "Eikon" guida alla storia

dell'Arte vol.3 dal Settecento ad oggi,(nuova edizione)Laterza: ISBN 88-421-0818-9.Visite d'istruzione .

Recuperi e Potenzamenti

--individuali e di gruppo : attraverso spiegazioni durante le ore curricolari ; ore aggiuntive all'orario curricolare

## DIRITTO

l'insegnamento della disciplina si è sviluppato mediante lezione frontale, discussioni in classe,uso di schematizzazioni, mappe e tabelle riassuntive.

## BIOLOGIA

l'approccio didattico, la tipologia di attività e le modalità di lavoro sono state le seguenti:

- la lezione frontale;
- la lezione frontale dialogata con spazio alla discussione e alle osservazioni personali.

## METODOLOGIA DELLA RICERCA SOCIO-PSICO-PEDAGOGICA

Lezione frontale seguita da una discussione che possa alimentare la partecipazione di tutti al dialogo educativo e consenta di verificare immediatamente l'efficacia della spiegazione

Uso del libro di testo: Bianchi-Di Giovanni, La ricerca socio-psico-pedagogica, Paravia 2000

Uso di altro materiale: Fotocopie, filmati

## MATEMATICA

La trattazione dei contenuti è stata condotta con il metodo della lezione frontale, procedendo con gradualità nell'analisi dei vari argomenti, previa un accurato ripasso dei prerequisiti. Per tentare di contrastare la tendenza, di buona parte della classe, ad affrontare lo studio in maniera un po' superficiale ed approssimativa, si è cercato di far capire l'importanza del rigore logico e della precisione nel linguaggio verbale e dei simboli, non tanto come obiettivo fine a sé stesso, quanto piuttosto come il modo , caratteristico della matematica, per appropriarsi veramente dei concetti. L'esposizione teorica è stata seguita da esercitazioni di applicazione che, per mancanza di tempo e per evitare che le difficoltà dei calcoli ne compromettessero l'utilità di chiarificazione, sono stati mantenuti ad un livello abbastanza semplice. Nelle parti di programma in cui è stato possibile, gli esempi pratici hanno preceduto la sistemazione formale, in modo da facilitare l'assimilazione delle definizioni e dei teoremi più astratti. Per favorire la comprensione dei contenuti di analisi, tutte le caratteristiche di una funzione sono state introdotte attraverso un approccio grafico-descrittivo e ciò ha comportato la necessità di allontanarsi un po' dal testo e affiancarlo da appunti e fotocopie.

## EDUCAZIONE FISICA

durante lo svolgimento dell'attività didattica è stata richiesta:

- organizzazione di attività in "situazione"
- correzione guidata ed autonoma dell'errore
- contributo creativo ed elaborazione da parte dell'alunno
- coinvolgimento attivo dell'alunno nella progettazione e conseguente realizzazione dell'attività

- apprendimento attraverso tentativi, errori, ripetizioni
- lezioni frontali

sono stati utilizzati come strumenti:

- parete e pavimento
- piccoli e grandi attrezzi
- tutto quanto in palestra o all'aperto possa fungere da appoggio
- attrezzi specifici delle varie discipline sportive
- audiovisivi
- libri di testo e/o appunti sulle parti teoriche

Il libro di testo, adottato nella classe prima, è stato mantenuto fino alla classe quinta. È stato utilizzato come supporto per lo studio individuale sia per quel che ha riguardato la parte relativa alla conoscenza dei vari sport e dei loro regolamenti, sia per le lezioni teoriche relative allo studio dell'organismo umano e della storia dell'ed. fisica.

Le lezioni teoriche sono state effettuate avvalendosi di supporti audiovisivi ed in esse sono stati evidenziati i concetti principali desunti dal libro di testo.

#### RELIGIONE CATTOLICA

Accanto alla lezione frontale spesso utilizzata per impostare l'argomento e per indicarne la complessità, si è attivato il lavoro di ricerca, studio, approfondimento in piccoli gruppi assegnando ad ognuno un aspetto dell'argomento da doversi conferire in seguito alla classe.

Ci si è premurati di operare una sintesi conclusiva di ogni argomento attraverso la proiezione di diapositive opportunamente preparate con il programma di Powerpoint.

Fotocopie di materiali utili all'approfondimento; film (Ghandi); documentari (Induismo, Buddismo), diapositive (la ruota della vita; l'area del luogo di preghiera e gli elementi che la compongono; sintesi dei concetti fondamentali)

## STRUMENTI E CRITERI COMUNI PER LA VERIFICA DEGLI APPRENDIMENTI

Il conseguimento degli obiettivi di apprendimento è stato verificato:

1. mediante verifiche orali (microverifica quotidiana, e colloquio in senso proprio, relazioni su letture, ricerche ecc.)
2. mediante verifiche scritte, relative a prove semistrutturate e strutturate.

Gli argomenti relativi ai percorsi di compresenza sono stati valutati da entrambi gli insegnanti con le suddette modalità.

I criteri comuni di valutazione sono stati i seguenti:

- conoscenze specifiche relative alle singole discipline;
- collegamenti con conoscenze delle diverse discipline;
- comprensione ed uso del lessico specifico;
- partecipazione attiva all'attività didattica;
- autonomia ed approccio critico e personale allo studio.

Accanto alle tradizionali verifiche, scritte e orali, sono state effettuate prove scritte secondo la tipologia della prima, seconda, terza prova d' Esame di Stato.

Dopo che il Consiglio di classe ha scelto per la terza prova scritta la tipologia B, relativa a quesiti a risposta aperta, con l'indicazione del numero massimo di righe, le verifiche nelle varie discipline sono state improntate a questo modello.

E' stata effettuata una simulazione di terza prova con quesiti relativi a quattro discipline, la cui valutazione è stata data in quindicesimi e secondo criteri comuni per materie affini.

### Livelli di valutazione

Nel tentativo di rendere la valutazione il più possibile convergente pure nella diversità delle discipline il Consiglio di classe ha individuato cinque fasce di livello.

Area di voti fino a 4: caratterizza gravi e diffuse lacune di conoscenza e comprensione dei contenuti, dei linguaggi, degli strumenti, nonché un persistente disimpegno ed una scarsa motivazione.

Area del 5: caratterizza la presenza di diffuse lacune a livello di conoscenza e di comprensione dei contenuti, nonostante l'impegno.

Area del 6: indica che l'alunno ha raggiunto gli obiettivi minimi.

Area del 7\8: rappresenta il conseguimento degli obiettivi medi ed indica discrete o buone capacità di elaborazione.

Area del 9\10: dimostra il pieno raggiungimento di tutti gli obiettivi e la acquisizione di un metodo di lavoro efficace, di autonomia

### ARGOMENTI PLURIDISCIPLINARI

Sono da ritenersi tali gli argomenti sviluppati nell'ambito delle attività di compresenza (cfr. le schede informative relative alle discipline) e le tesine preparate dalle singole allieve.

## ATTIVITA' INTEGRATIVE

In relazione alle attività di recupero sono state effettuate attività di pronto intervento in italiano; di sportello e potenziamento in matematica; di contratto formativo in inglese; di potenziamento in arte.

Attività di formazione:

teatro con la partecipazione alla rappresentazione "Delitto e castigo" (italiano);

visita di istruzione a Brescia per mostra su Turner e gli Impressionisti (cfr. programma arte);

visita guidata al museo di anatomia umana per realizzare il confronto con la realtà museale, dallo scheletro agli organi interni, al sistema nervoso, di quanto appreso dal lavoro teorico svolto in classe. Il percorso ha così permesso di conseguire una più approfondita conoscenza del corpo umano grazie ad un'osservazione diretta, macroscopica, dei vari apparati.

## **SCHEDE INFORMATIVE RELATIVE ALLE DISCIPLINE**

### **ITALIANO**

Prof. Maria Grazia Mariella

Ore di lezione svolte: 96  
ore da fare: 20

### **OBIETTIVI**

Acquisizione di una capacità di rielaborazione personale e critica delle nozioni e di comprendere i meccanismi di interpretazione del messaggio letterario superando l'iniziale difficoltà ad accedere alla sfera dell'immaginario artistico in generale. Lungo tale percorso, sono state sempre tenute presenti le influenze esercitate dal crescente processo di industrializzazione, specie in relazione allo sviluppo dell'editoria (e ai conseguenti fenomeni della mercificazione dell'opera anche letteraria e dello sviluppo del mercato delle lettere), sul rapporto fra scrittore e pubblico e, in generale, fra intellettuali e società.

### **CONTENUTI**

-Età della Restaurazione e delle lotte per l'indipendenza: il Romanticismo.  
Definizioni e caratteri del Romanticismo.

-Giacomo Leopardi

La vita

Gli anni della formazione: erudizione e filologia

Il sistema filosofico leopardiano

La poetica. Dalla poesia sentimentale alla poesia - pensiero

La Noia

Le operette morali

Il suicidio e la solidarietà: Dialogo di Plotino e Porfirio

Dialogo della natura e di un islandese

Dialogo di Cristoforo Colombo e di Pietro Gutierrez

I canti

La prima fase della poesia leopardiana

Gli Idilli

L'Infinito

La Sera del Dì di Festa

La seconda fase della poesia leopardiana

A Silvia

-Dal Liberalismo all'Imperialismo

Naturalismo e Simbolismo

La situazione economica e politica, gli intellettuali e l'organizzazione della cultura, l'immaginario e le ideologie, il pubblico e i generi letterari

I luoghi, i tempi le parole chiave: Imperialismo, Naturalismo, Simbolismo, Decadentismo

-La figura dell'artista nell'immaginario e nella realtà:

La perdita dell' "aureola" e la crisi del letterato tradizionale in Italia

Dalla Scapigliatura al Decadentismo

L'organizzazione della cultura, il pubblico e la trasformazione del ceto intellettuale

-I movimenti letterari e le poetiche

Baudelaire e le due linee della poesia europea: Simbolismo e Allegorismo

Il Naturalismo francese e il Verismo italiano: poetiche e contenuti

Il movimento francese dei decadenti e il Decadentismo europeo; caratteri e limiti del Decadentismo italiano.

-Giovanni Verga

La rivoluzione stilistica e tematica

La vita e le opere

La fase romantica dell'apprendistato catanese

I romanzi fiorentini

L'adesione al Verismo e il ciclo dei vinti: la poetica e il problema della conversione

Nedda - Rosso Malpelo

I Malavoglia: lettura dell'intera opera

-Il genere lirico dopo il 1848

La poesia in Francia: i Fiori del Male di Charles Baudelaire

L'Albatro

Corrispondenze

-Giovanni Pascoli

La vita: tra il nido e la poesia

La poetica del Fanciullino e l'ideologia piccolo-borghese

Il Fanciullino

Myrycae e i canti di Castelvecchio: il Simbolismo naturale e il mito della famiglia

Il Gelsomino Notturmo

Lavandare

Novembre

La Mia Sera

Myrica: composizione e storia del testo; struttura, temi: la natura e la morte, l'orfano e il poeta; il Simbolismo impressionistico; metrica, lingua e stile

-Gabriele D'Annunzio

La vita inimitabile

L'ideologia e la poetica

Il panismo estetizzante del Superuomo

Il Piacere

Andrea Serelli (libro primo, cap.II) (libro quarto, cap.III)

Il Superuomo e L'Inetto

Alcyone: composizione e storia del testo; temi; il panismo; la pioggia nel pineto; la sera fiesolana

-L'età dell'imperialismo

la concezione sociale degli intellettuali

Il Romanzo in Italia e negli altri paesi europei: la dissoluzione delle forme

tradizionali, la creazione di una struttura narrativa e l'elaborazione di nuovi temi

-Luigi Pirandello

Il posto di Pirandello nell'immaginario novecentesco e nella letteratura europea

La formazione, la vita e le opere

La cultura letteraria, filosofica e psicologica di Pirandello

Il relativismo filosofico e la poetica dell'umorismo; i "personaggi" e le "maschere",  
la "forma" e la "vita"

Dall'umorismo: parte seconda cap.VI, V, II

Le caratteristiche dell'arte umoristica di Pirandello

Il Fu Mattia Pascal: lettura integrale del romanzo

-Italo Svevo

la vita e le opere

Caratteri dei romanzi

Una vita cap. VIII

Senilità cap.XII, cap XIV

La Coscienza Di Zeno: lo schiaffo del padre; la proposta di matrimonio, la moglie e  
l'amante, la salute di Augusta

-L'età del Fascismo

La poesia: tra Simbolismo e Antino Vecentismo

-Giuseppe Ungaretti e la religione della parola.

La vita, la formazione, la poetica

L'Allegria: struttura e temi

I Fiumi

San Martin Del Carso

Veglia

Soldati

Mattina

-Eugenio Montale

Vita, opere e varie fasi della produzione poetica

Poetica, psicologia e poesia nel primo Montale

Ossi di Seppia

Non Chiederci Parola

Spesso il Mal di Vivere Ho Incontrato

Le occasioni

La Casa Dei Doganieri

La Bufera Ed Altro

Satura

Ho sceso, Dandoti il Braccio, Almeno un Milione di Scale

-Dante Alighieri

Paradiso: canti I, III, IV, XI

**testi:** R. Luperini - P. Cataldi - L.Marchiano - F. Marchese, "La scrittura e  
l'interpretazione", 2° volume tomo III ; 3° volume tomo I, II, III . editore  
Palumbo

Dante Alighieri, "La Divina Commedia", Paradiso (qualsiasi edizione)

## **STORIA**

Prof. ssa M. Grazia Mariella

Ore di lezione svolte: 73

Ore di lezione da fare: 15

### **OBIETTIVI**

Attitudine all'interpretazione critica della realtà

Abitudine a identificare i soggetti sociali, la natura degli eventi (economici, politici, sociali) e le relazioni fra essi

La capacità di inquadrare, comparare, periodizzare i diversi fenomeni utilizzando gli strumenti fondamentali del lavoro storico

Acquisizione del linguaggio storico per una esposizione corretta e articolata

### **CONTENUTI**

-La Restaurazione

-Il Quarantotto

-Stati e nazioni

Il Secondo impero in Francia

La formazione della Germania

La Comune

-Il Risorgimento italiano

Le condizioni dell'unificazione nazionale

Le guerre d'indipendenza

L'organizzazione dello stato unitario

La difficile integrazione nazionale

Gli squilibri finanziari

La questione romana

-L'età dell'imperialismo e la società di massa

Una crisi economica generale

Colonialismo e imperialismo

Un nuovo ciclo di espansione economica

La società di massa

La crisi dello stato liberale

La nazionalizzazione del movimento operaio

-L'Italia della Destra e della Sinistra

L'Italia crispina e la svolta giolittiana

-La Grande Guerra

le ragioni del conflitto

Cultura e politica

L'inizio delle operazioni militari

L'intervento italiano

Dinamica ed esiti del conflitto

-Il dopoguerra: un nuovo scenario mondiale  
Il biennio rosso  
Dallo stato liberale al fascismo

-L'età dei totalitarismi  
La grande crisi e il New Deal  
L'Italia fascista  
Il Nazismo  
L'Europa democratica  
Lo stalinismo  
La Seconda Guerra Mondiale  
Il nuovo ordine mondiale

**testi:** De Bernardi - Guardacino, "La conoscenza storica", voll. II, III. editore Bruno Mondadori

## LINGUA E LETTERATURA INGLESE

Prof.ssa M: Beatrice Guerzoni

### TEMPI:

Le ore di lezione effettivamente svolte ad oggi sono 78 delle quali 26 in presenza con arte. Ne restano ancora da svolgere presumibilmente 10.

### OBIETTIVI RAGGIUNTI

1. Applicazione dei principi della propedeutica del testo, illustrativi dei vari generi letterari: prosa, dramma, poesia;
2. Recupero della dimensione storico-sociale, risalendo, quando i testi lo consentano, al panorama socio-culturale in cui hanno visto la luce;
3. Sviluppo di abilità di lettura di testi letterari.

### RISULTATI OTTENUTI

L'impegno delle studentesse e l'interesse dimostrato, in generale, sono stati soddisfacenti, anche se il livello di preparazione finale risulta differenziato a causa del diverso grado di attitudine per la disciplina e per la diversità di interessi delle alunne tra i vari argomenti proposti. In ogni caso, un discreto senso di responsabilità, unito a uno studio coerente e rigoroso, ha permesso alla classe di raggiungere una preparazione globalmente discreta.

### CONTENUTI

Dal testo: "Echoes" vol.2 di Heaney-Montanari-Rizzo, ed.Lang:

The Pre-Romantic Age and the Graveyard School of Poetry;

The Gothic Novel;

The Romantic Movement;

W.WORDSWORTH: "Composed Upon Westminster Bridge"

"I Wandered Lonely as a Cloud"

"My Heart Leaps Up"

from "Preface to the Lyrical Ballads": The subject of poetry  
poetic diction, the poet's identity and the creative act of  
the poet.

The Man and the Poet: Themes; Nature; Child and Childhood; Poetry and the Poet.

S.T.COLERIDGE: "The Rime of the Ancient Mariner" (Parts 1, 2, 3, 4, 7)

"Kubla Khan"

from "Biographia Literaria": The powers of poetry, the  
ideal poet, the power of imagination.

The Man and the Poet: Drug Addiction; Reality and Symbol; The Atmosphere;  
Ballad Form; The Task of Poetry.

J.KEATS: "La Belle Dame Sans Merci"

" Ode on a Grecian Urn "

The Man and the Poet: Aesthetic Philosophy; The Theme of Love as an Illusion.

The Romantic Age: general characteristics of the period.

A.TENNYSON: "Ulysses"

E.BRONTE: From "Wuthering Heights" (Chap.3, 9), relativa visione  
Del film di W.Wyler e ascolto della canzone di Kate Bush.

General comment on: Characters, Setting, Structure of the Plot and Narrative Technique, Language, Themes, Romantic and Gothic Characteristics.

C.BRONTE: From "Jane Eyre" (vol.2 chap.10) e relativa visione del Film di F.Zeffirelli.

The Woman and the Novelist: a Solitary Life; her Masterpiece: Autobiographical Elements, Gothic Conventions, Nature and Emotions.

R.L.STEVENSON: "Dr.Jekyll and Mr.Hyde": Debt to the Gothic Novel and Elements of Popular Fiction; Narrative Structure; The Theme of Dualism.

Aestheticism and Decadentism:

O.WILDE: from "The Picture of Dorian Gray" (chap.2) : The Cult Of Beauty; A Life of Pleasure; The Faustian Pact.

B.STOKER: "Dracula": A Reversal of Gothic Conventions; A Victorian Anti-Hero.

H.JAMES: from "The Portrait of a Lady" (chap.54).

General Comment on: Characters, Setting, Themes, Innovations in the Narrative Technique.

The Victorian Age: general characteristics of the period.

The Modern Age: general characteristics of literature in the 20<sup>th</sup> century: Influence of Psychoanalysis, the New Concept of Time, the Loss of Moral Values, the Isolation of the Individual.

J.JOYCE: from "Dubliners": The Dead  
From "Ulysses": Penelope

General comment on: Setting, Themes, The Use of Epiphany.Parallel between Homer's Odissey and Joyce's Ulysses; Style and Narrative Techniques: Interior Monologue and the Stream of Consciousness.

V.WOOLF: "Mrs.Dalloway" e relativa visione del film.

The Woman and the Novelist: The Bloomsbury Group: An Intellectual Background;The Narrative Technique; Themes and Language.

T.S.ELIOT: from "The Waste Land": The Burial of the Dead

General comment on: Main Sources, Mythical Method, Themes, The Man-Environment Relationship.

## LATINO

Prof.ssa Rosaria Giudice

ORE SVOLTE: 46

ORE SUPPONIBILI DA SVOLGERE: 8

### OBIETTIVI CONSEGUITI

#### CONOSCENZE

- Eventi storici dall'età Giulio Claudia all'età all'età tardo antica
- Biobibliografia degli autori, in particolare: Seneca, Quintiliano, Tacito e Agostino
- Principali figure retoriche di suono, di significato e di sintassi
- Caratteristiche fondamentali dei testi poetici e non poetici
- Analisi del testo, divisa in significato e significante
- Uso specifico del lessico e del linguaggio nel testo
- Strutture morfosintattiche e lessicali di base

#### COMPETENZE / ABILITA'

- Collocazione nel contesto storico culturale di eventi
- Collocazione nel contesto storico culturale di autori e di opere
- Organizzazione autonoma di un discorso
- Creazione di collegamenti interdisciplinari e pluridisciplinari
- Analisi del testo con individuazione di elementi costitutivi: campi semantici, parole chiave e temi
- Utilizzo di conoscenze acquisite in altre discipline
- Utilizzo di strumenti: (vocabolario, schemi metrici, mappe concettuali, griglie comparative)
- Estrapolazione di informazioni essenziali sul contesto storico/letterario in cui si inserisce l'autore oggetto di studio
- Relazione con il gruppo di pari con accrescimento delle proprie capacità collaborative

#### CONTENUTI

- Quadro storico culturale dell'Età Giulio Claudia (da Tiberio a Caligola)  
Le contraddizioni del compromesso Augusteo  
Lettura di Seneca, *Epistulae ad Lucillum*, 47, 1-5 "La schiavitù"  
Lettura di Tacito, *Annales*, 11-12 "Ritratto di Tiberio"
- Quadro storico culturale dell'età Giulio Claudia (da Claudio a Nerone)  
La politica culturale di Nerone  
La spettacolarizzazione della letteratura  
Lettura di Lucano, *Pharsalia*, VI 529-549, VII 617-646 "L'eccesso, l'orrido e la negatività", "Dopo la battaglia di farsalo"
- *Seneca*
  - Profilo biografico
  - Le opere
  - Caratteri generali della filosofia
  - Il linguaggio dell'interiorità (metafore, riflessivi, termini tecnici e giurisprudenziali, i meccanismi usati per convincere: *sententiae*, figure retoriche)

- Lo stile drammatico. La metafora del "soldato" e il parallelismo con il "saggio"
- Le tragedie
- Approfondimenti:
  - La gestione del tempo ieri e oggi
  - *Otium e inertia – deliciae ed elegantia*
  - Le immagini associate al *princeps* e quelle associate alla massa
  - Le tragedie senecane e il λόγος (logos) sconfitta
- Testi:
  - Epistulae ad Lucilium*, 1, 1-5, "Vindica te tibi"
  - De Brevitate Vitae*, 12, 1-7 e 13, 1-3, "La galleria degli occupati"
  - De Brevitate Vitae*, 14-15, "La conquista della serenità"
  - De Tranquillitate Animi*, 4, 1-6, "Impegno politico e tranquillità personale"
  - De Clementia*, I, 1, 1-4, "Il principe e la clemenza"
  - Phaedra*, 599-675, "Fedra: il colloquio con Ippolito"
  - Medea*, 116-176, "Monologo di Medea e dialogo con la nutrice"
- Quadro storico culturale della dinastia dei Flavi: tra classicismo ed evasione
- *Quintiliano*
- Profilo biografico
- Le opere
- I principi educativi: imitazione, competizione, cura dell'educazione dalla prima infanzia e ottimismo
- Testi
  - Institutio Oratoria*, I, 1, 3-6, "Le qualità di un buon maestro"
  - Institutio Oratoria*, I, 2, 23-29, "Lo spirito di competizione nella pedagogia"
  - Institutio Oratoria*, X, 2, 1-8, "L'imitazione, cardine dell'insegnamento"
  - Institutio Oratoria*, XII, 2, 29-30, "Apprendere L'etica attraverso gli esempi"
- L'analisi testuale: differenza tra *significante* e *significato*, analisi dei vari livelli e individuazione delle principali figure retoriche di suono e di significato
- *Tacito*
- Profilo biografico
- Le opere
- La tecnica storiografica
- Il moralismo e il pessimismo tacitano
- Mondo artistico
- L'arte del ritratto
- Lo stile
- Testi
  - *Germania*, 4, "Il mito della razza"
  - *Germania*, 18-19, "Severità del costume germanico e moralità familiare"
  - *Annales*, XV, 63-64, "La morte stoica di Seneca" cfr. *Op. cit.* XVI, 18-19 "Morte impareggiabile di Petronio: *elegantiae arbiter*"
- Approfondimenti
  - L. Canfora, *La "Germania" di Tacito da Engels al Nazismo*<sup>1</sup>
- L'epoca imperiale e le differenze sociali nella ricchezza

<sup>1</sup> In questa particolare sezione si è dato spazio ad un collegamento pluridisciplinare, in particolare con la storia del '900 e con il genocidio ebraico.

Vivere da signori e vivere da disperati: le voci di Plinio il Giovane, Giovenale, Fedro, Persio, Marziale

Lettura di Plinio, *Epistola IX, 36*, "Come viveva Plinio nella villa in Toscana"

Lettura di Fedro, *Fabula I, 1*, *Superior stabat lupus*: la legge del più forte

- Quadro storico e culturale dell'età di Adriano e degli Antonini. Il Secondo Secolo dell'Impero

- Lettura: *Pervigilium Veneris*

- *Apuleio*

- Profilo biografico

- Le opere

- Testi

*Metamorfosi*, 5, 22-23 "Psiche riconosce Amore"

I contenuti sin qui elencati sono quelli svolti durante l'attività didattica che comprende il periodo dall'11 Settembre 2006 al 15 Maggio 2007. Si ipotizza di concludere la programmazione con i seguenti contenuti:

- La crisi del III secolo e l'impero tardo antico

- La diffusione del Cristianesimo

- *Agostino*

- Profilo biografico

- Testi: *Confessiones*<sup>2</sup>

---

<sup>2</sup> Dalle *Confessiones* sarà probabilmente letto il brano relativo alla conversione di Agostino.

## **PEDAGOGIA**

*Prof.ssa Sandra Favero*

ORE DI LEZIONE svolte: 60

ORE DI LEZIONE previste: 8

L'insegnamento della pedagogia nel triennio del liceo sperimentale si è proposto il fine di contribuire alla formazione culturale completa degli studenti nel senso illustrato dai punti seguenti:

- promuovere la capacità di riconoscere l'educazione come radicale condizione modificativa dell'esperienza umana, coniugandola con le relative vicende storiche e culturali;
- promuovere, attraverso l'accostamento ad esperienze di vario genere e significato ed attraverso l'analisi diretta su di esse, la maturazione di un orientamento e un interesse più specifico per le scienze dell'educazione, ovvero per la dimensione formativa dei servizi alla persona e alla comunità; promuovere altresì la conoscenza delle realtà formative, istituzionalizzate e non, presenti sul territorio;
- promuovere la formazione di competenze e sensibilità pedagogiche che consentano di orientare le diverse situazioni comunicative della vita attiva all'esercizio dei valori della responsabilità, solidarietà, valorizzazione della diversità.

### **OBIETTIVI E COMPETENZE SPECIFICHE**

- comprensione della specificità della riflessione pedagogica, del suo significato e della sua funzione nelle diverse epoche storiche e nei diversi contesti socio-culturali;
- capacità di cogliere l'educazione come processo di crescita umana nell'integrazione individuo-società ed individuare le variabili soggettive ed oggettive che possono impedire l'attuazione di tale crescita;
- comprendere ed usare correttamente il lessico delle scienze dell'educazione;
- sul piano della riflessione sull'educazione e la sua storia, conoscere scuole, correnti, modelli nella storia della pedagogia e dell'educazione, i rispettivi problemi e campi d'indagine, le teorie e i concetti elaborati al loro interno; sapere contestualizzare teorie e sistemi formativi in rapporto alle situazioni storiche e ai relativi modelli culturali; sapere raccordare queste conoscenze tra loro e con conoscenze di altre aree disciplinari;
- sul piano delle competenze pedagogiche, sapere cogliere e classificare le variabili storico-sociali che influenzano i fenomeni educativi e i processi formativi.

### **OBIETTIVI MINIMI**

1. Conoscenza dei contenuti essenziali del programma;
2. Capacità di riconoscere e comprendere il lessico di base e le categorie fondamentali della tradizione filosofica in relazione agli autori e alle scuole di pensiero oggetto di programma;
3. Capacità di individuare nella lettura di un brano antologico tesi o posizioni teoriche;
4. Capacità di enucleare e comprendere le tesi fondamentali di un testo pedagogico;
5. Relativamente ai contenuti specifici, capacità di inquadramento storico-culturale degli autori e dei modelli educativi;

6. Capacità di utilizzare adeguatamente il lessico della disciplina relativamente ai contenuti appresi;
7. Capacità di distinguere in un testo pedagogico le posizioni teoriche che esprimono delle finalità educative dalle tesi proponenti indicazioni metodologiche.
8. Capacità di confrontare posizioni teoriche diverse relativamente ai fini educativi prospettati e alle implicazioni metodologiche.

## CONTENUTI

### *Programma svolto*

#### *Autori di storia della pedagogia*

#### *Modulo 1. Dewey e l'attivismo americano*

I fondamenti teorici della riflessione educativa (la nozione di esperienza; esperienza e pensiero; la teoria dell'indagine e lo strumentalismo deweyano);  
la natura scientifica della pedagogia ed il rapporto con le altre scienze umane;

esperienza ed educazione (i principi di continuità e di interazione).

l'educazione come esperienza sociale e il rapporto tra democrazia- educazione e spirito scientifico;

la metodologia: confronti con i punti generali dell'attivismo; il concetto di scuola progressiva; l'interesse e la sperimentazione didattica.

Riferimenti generali anche al metodo dei progetti di W. Kilpatrick; al piano Dalton della Parkhurst e a Washburne.

Collegamento con capitolo *La progettazione e i momenti del processo formativo* del testo relativo alle tematiche pedagogiche: le metodologie didattiche, la lezione dialogata, strumenti e tecnologie nel lavoro scolastico.

#### *Modulo 2. L'attivismo scientifico europeo*

##### *2.1 O. Decroly:*

- I fondamenti storico- culturali dalla pedagogia positivista alla pedagogia sperimentale di Decroly.
- La concezione educativa come educazione alla vita.

Il metodo: centri di interesse; idee associate; le tre funzioni di osservazione, associazione e espressione; la globalizzazione.

##### *2.2 Montessori:*

La metodologia di orientamento analitico.

La concezione educativa (l'embrione spirituale; le nebulose e i periodi sensitivi; la mente assorbente)

La metodologia: l'importanza dell'ambiente, il materiale di sviluppo e lo sviluppo sensoriale; attività e fasi di sviluppo; la figura dell'insegnante.

2.3 *Claparède*: didattica e ricerca psicopedagogia; il problema dell'individualizzazione.

*R; Cousinet* e il lavoro dei gruppi.

#### *3. La psicopedagogia americana*

### 3.1 J.S. Bruner:

- La struttura e lo sviluppo dei processi cognitivi (percezione- concetti-rappresentazione) in relazione anche alla psicologia americana della prima metà del Novecento. Il processo di categorizzazione; rappresentazione e processo cognitivo con riferimenti critici a Vigotskij e Piaget;
- la cultura e l'istruzione: innato e acquisito; istruzione e società;
- la critica al pragmatismo di Dewey;
- la didattica strutturalista

#### Aree tematiche pedagogiche

- il dibattito epistemologico contemporaneo; lo statuto della ricerca educativa; identità e autonomia della conoscenza pedagogica. (Cap. 1 e 2 testo tematiche, da riprendere dopo il 15 maggio).
- I caratteri della ricerca educativa ( lavoro in compresenza con Metodologia della ricerca, cfr. programma su foglio a parte).
- L'educazione delle persone diversamente abili nella scuola italiana (Itinerario 2, libro di testo).
- Educazione e sperimentazione nella scuola (Itinerario 5, libro di testo relativo solo alla pedagogia sperimentale).
- La progettazione e i momenti del processo formativo (Declinato in relazione agli autori dell'orientamento americano ha come riferimento generale U. II, Cap.2, da cui è esclusa la parte relativa alla verifica e valutazione, alle tassonomie e agli altri tipi di programmazione).

Per le letture dei testi degli autori citati il riferimento è il libro di testo in adozione: AVALLE\_MARANZANA. *Pensare ed educare. Storia, testi e laboratorio di pedagogia*. Terzo Volume. Torino, Paravia, 2005.

Testo di tematiche: AVALLE-MARANZANA. *Problemi di pedagogia con testi e laboratorio*. Terzo volume. Torino, Paravia, 2001.

## ARTE

Prof.ssa Giulia Gozzi

ORE DI LEZIONE svolte: 18

ORE DI LEZIONE da svolgere: 4

### OBIETTIVI SPECIFICI DELLA DISCIPLINA

- promuovere la comprensione e la valorizzazione del Patrimonio Artistico;
- sviluppare la dimensione estetica e critica come stimolo a migliorare la qualità della vita.

### OBIETTIVI DIDATTICI

Obiettivi disciplinari:

- acquisizione della terminologia specifica;
- accrescere la capacità di lettura dell'opera d'arte attraverso la metodologia di analisi critica (stilistico-formale, iconografico-iconologico);
- Potenziare la capacità di collocare l'opera d'arte nel relativo contesto storico-culturale.

Obiettivi minimi:

- acquisizione di una terminologia semplice ma chiara ed appropriata;
- accrescere la capacità di riconoscere gli elementi del linguaggio visivo;
- accrescere la capacità di lettura dell'opera d'arte: autore, soggetto, tecnica di realizzazione.

Per l'architettura conoscenze di base tecnico-strutturali e saper riconoscere alcune tipologie edilizie

Conoscere le basi della teoria del colore.

Si considera irrinunciabile la trattazione delle opere degli artisti e dei movimenti che va intesa nella sequenza dei periodi dall'antichità all'arte contemporanea, tenendo conto degli aspetti peculiari dello sviluppo regionale, nazionale ed internazionale.

### CONTENUTI Arte tra ottocento e novecento

-Caratteri generali del Neoclassicismo. J.J. Winckelmann, A. Canova, J.L. David, J.A.D. Ingres.

-I Salon.

-I Revivals (il Neogotico) ed il Neorinascimento.

F. Goya.

-Caratteri generali del Romanticismo. T. Géricault, E. Delacroix.

-Realismo: G. Courbet, J.F. Millet, H. Daumier.

-La scuola di Barbizon: C. Corot, T. Rousseau.

-Fotografia e Pittura Nadar, (E. Muybridge).

-I Macchiaioli. G. Fattori S. Lega. T. Signorini.

-L'Impressionismo. E. Manet, C. Monet, A. Renoir, C. Pissarro, A. Sisley

-Giuseppe Pellizza da Volpedo: Il Quarto Stato

-Tecniche costruttive: il trionfo del ferro. Biblioteca di Parigi, Galleria delle macchine, Tour Eiffel.

-Caratteri del post-Impressionismo.

H: (ore di lezione svolte di Arte) h 18 +h 2 di Recupero, + h 1 di Potenziam.

Biblioteca Poletti.

- Caratteri generali della pittura di Gauguin, Van Gogh, Cézanne
- E. Munch ed Ensor.
- Caratteri generali della pittura Fauves : A. Derain, M. de Vlaminck. L'Espressionismo in Germania : Kirchner
- Caratteri generali del Cubismo. P. Picasso G. Guernica. Caratteri generali del Futurismo.
- H: (da svolgere di Arte) h 4+h 4 di recupero.

#### CONTENUTI Arte tra ottocento e novecento in Inghilterra

- I Revivals: Neogotico e Neorinascimento
- Fuseli
- W. Blake
- Il Pittoresco e il Sublime
- Constable e Turner
- Pre-Raffaelliti: D. G. Rossetti. E. C. Burne-Jones
- W. Morris e le Arts and Crafts
- A. Beardsley.
- Le Architetture in ferro: Palm House e Crystal Palace
- H. (ore di lezione svolte di Arte in compresenza) h.7(= 14lez.)
- F. Bacon.
- G. Sutherland
- H. S. Moore
- H: (ore da svolgere Arte in compresenza) h.2(=4lez.).

Visita d'Istruzione: Complesso museale di S. Giulia (BS) - Mostra: Turner e gli Impressionisti  
 + Mondrian:

## **DIRITTO E LEGISLAZIONE SOCIALE**

Prof. Giacomo Maffeo

### **Programma svolto**

Il Parlamento: composizione e funzioni, le funzioni del Parlamento in seduta comune; organizzazione interna delle camere; indennità e immunità parlamentari (6ore), I sistemi elettorali: maggioritario e proporzionale, la legge elettorale, le primarie (2 ore). L'elezione del Presidente della Repubblica e le sue funzioni nei rapporti col Parlamento, col Governo con la Magistratura (4 ore). La formazione del Governo(2 ore). La P.A. procedimento e atto amministrativo, ricorsi gerarchici, autonomia e decentramento; amministrazione diretta e indiretta dello Stato (3 ore). Il potere giudiziario, il giudice naturale, il diritto alla difesa, la presunzione d'innocenza (2 ore). Tipi di processi: civile, penale, amministrativo ( 4 ore). Il potere di autogoverno della magistratura, il C.S.M.: composizione e funzioni; la Corte Costituzionale: composizione e funzioni (3 ore). Interpretazione delle norme giuridiche, applicazione delle norme nel tempo e nello spazio ( 2 ore). Il processo d'integrazione europeo, dalla C.E.E. alla U.E. composizione e funzioni degli organi dell'U.E. Il trattato di Maastricht (3 ore). L'O.N.U. : organizzazione e funzioni (2 ore). Il lavoro nella costituzione, I contratti collettivi di lavoro, la donna lavoratrice e il lavoro minorile, i sindacati e la loro funzione, il diritto di sciopero ( 4 ore). La previdenza e l'assistenza sociale ( 2 ore ).

### **Obiettivi minimi:**

- 1) conoscenza sufficiente degli argomenti proposti, in particolare delle istituzioni dello Stato, almeno nei loro elementi fondamentali,
- 2) capacità di esporre in modo chiaro e ordinato le conoscenze apprese.

### **Obiettivi**

- 1) Conoscere gli elementi, i concetti essenziali e i principi fondamentali del diritto,
- 2) Usare in modo corretto e consapevole il linguaggio specifico della disciplina,
- 3) Utilizzare e collegare elementi, concetti e principi del diritto
- 4) Confrontare i concetti appresi nello studio del diritto con quelli ricavati dall'esperienza personale e dai mass-media.

## **BIOLOGIA**

Prof.ssa PAOLA FERRARI

### LE FINALITÀ DEL CORSO DI BIOLOGIA SONO LE SEGUENTI:

- 1 - l'acquisizione di atteggiamenti critici attraverso l'appropriazione della dimensione problematica della biologia;
- 2 - la sistemazione in un quadro unitario e coerente delle conoscenze biologiche precedentemente acquisite;
- 3 - l'autonoma valutazione critica delle informazioni su temi biologici, fornite dai mezzi di comunicazione di massa;
- 4 - la consapevolezza della peculiare complessità degli organismi viventi;
- 5 - le conoscenze e la riflessione sulle caratteristiche specifiche dell'uomo;
- 6 - un comportamento consapevole e responsabile nei riguardi della tutela della salute;
- 7 - la conoscenza dell'uomo, della sua storia biologica e della sua collocazione in rapporto alla natura.

#### **OBIETTIVI MINIMI IN TERMINI DI conoscenze e abilità**

- 1 - conoscere i contenuti essenziali e la terminologia specifica della materia;
- 2 - conoscere gli strumenti della disciplina;
- 4 - spiegare lo stato stazionario dell'organismo;
- 5 - riconoscere le caratteristiche specifiche dell'uomo;
- 6 - fornire un quadro d'insieme della morfologia e fisiologia dell'uomo;

#### **OBIETTIVI MASSIMI IN TERMINI DI conoscenze e abilità**

- 1 - illustrare le principali classi di componenti molecolari degli organismi viventi e l'architettura delle macromolecole;
- 2 - saper usare la terminologia scientifica con rigore e competenza applicando conoscenze e procedimenti scientifici alla comprensione dei fenomeni;
- 3 - descrivere il rapporto tra strutture e funzioni ai diversi livelli di organizzazione;
- 4 - indicare, per alcune funzioni fondamentali, le corrispondenze tra i processi ai livelli cellulare ed organistico e processi al livello molecolare;
- 5 - essere in grado di stabilire relazioni causa-effetto.

### STRUMENTI DI LAVORO

#### LIBRI DI TESTO

A. Campbell, B. Reece "IMMAGINI DELLA BIOLOGIA" Vol. C Zanichelli Bologna

TESTI DI LETTURA, DI CONSULTAZIONE, DISPENSE FOTOCOPIE: sono stati utilizzati testi, documenti e fotocopie con articoli di carattere scientifico.

Agli alunni sono stati illustrati gli obiettivi finali e l'organizzazione del corso annuale di Biologia e sono stati informati sulla scelta dei contenuti essenziali e dei criteri di valutazione.

Il numero di ore di lezione effettivamente svolte al 30 Aprile 2007 è pari a 49, per il primo quadrimestre e 27 per il secondo. Presumibilmente verranno svolte, ad arrivare al 9 Giugno, altre 14 ore di lezione per un totale di 41 ore nel secondo quadrimestre.

### VERIFICA E VALUTAZIONE

Gli strumenti utilizzati per la verifica del raggiungimento degli obiettivi si possono ricondurre ai seguenti:

- 1 - test per la verifica di obiettivi specifici;
- 2 - interrogazioni orali, questionari per la verifica di obiettivi a più ampi segmenti curricolari.

#### NUMERO VERIFICHE SOMMATIVE PREVISTE

Premesso che per verifica si intende soprattutto la possibilità di accertare oggettivamente, e quindi di misurare, l'apprendimento e le abilità relativi agli obiettivi fissati nella programmazione, la valutazione sommativa è stata effettuata tenendo in considerazione non solo il grado di preparazione specifico ma anche le attitudini, le capacità, l'interesse, la continuità di impegno e la partecipazione dimostrata dalle alunne.

Le ragazze sono state sottoposte a tre verifiche nel primo quadrimestre: due verifiche orali ed una scritta valida per l'orale. Nel secondo quadrimestre fino ad oggi sono state sottoposte ad una verifica scritta. Il 07 maggio verrà effettuata la simulazione della terza prova e dal 14 maggio inizierà l'ultima interrogazione. Tutte le prove di verifica svolte erano inerenti a tutto il programma svolto fino al momento della prova.

#### CONTENUTI - SCANSIONE IN MODULI

##### Modulo 1 TESSUTI, APPARATI E OMEOSTASI

###### OBIETTIVI

- conoscere le proprietà fondamentali degli esseri viventi
- distinguere i livelli di organizzazione negli organismi pluricellulari
- conoscere i diversi tipi di tessuti animali
- riconoscere e confrontare le diverse tipologie cellulari
- collegare le diverse forme cellulari e l'organizzazione istologica alle diverse funzioni
- comprendere l'importanza dell'omeostasi per lo stato di salute dell'organismo
- conoscere l'ultrastruttura dei muscoli

###### CONTENUTI

- L'organizzazione generale del corpo.
- Omeostasi e sistemi di regolazione: come mantenere costante l'ambiente interno.
- I principali apparati.
- I tessuti animali: epiteliale, connettivo, muscolare e nervoso.
- Il sistema muscolare: i filamenti proteici; il sistema delle membrane.
- I muscoli lisci ed il muscolo cardiaco.
- La fonte di energia delle fibre muscolari.

STRUMENTI: lezione frontale, lezione frontale dialogata

##### Modulo 2 PROTEZIONE SOSTEGNO E MOVIMENTO

###### OBIETTIVI

- confrontare e distinguere la struttura e le funzioni di tessuto cartilagineo ed osseo
- sapere qual è l'organizzazione del sistema di sostegno
- descrivere i diversi tipi di ossa e localizzarne la posizione nello scheletro
- descrivere il sistema motorio

###### CONTENUTI

- Lo scheletro umano; le ossa e le loro caratteristiche.
- Le ossa come leve per trasmettere la forza muscolare
- I muscoli principali

STRUMENTI: lezione frontale, lezione frontale dialogata

LABORATORIO: scheletro e muscoli

##### Modulo 3 ALIMENTAZIONE E DIGESTIONE

###### OBIETTIVI

- spiegare come le strutture presenti in

###### CONTENUTI

- La nutrizione e la digestione nell'uomo.

- bocca preparino il cibo per il resto della digestione
  - descrivere la struttura e la funzione dei diversi organi dell'apparato digerente
  - conoscere le fasi principali della digestione e dell'assorbimento
  - conoscere il ruolo di carboidrati, lipidi e proteine nella dieta
  - elencare alcune vitamine e minerali importanti nella dieta
  - spiegare il significato di dieta equilibrata
  - I nutrienti base: i carboidrati, i lipidi, le proteine, le vitamine e i minerali.
  - L'apparato digerente umano.
  - La bocca, la faringe e l'esofago.
  - Lo stomaco.
  - L'intestino tenue e gli organi annessi.
  - L'intestino crasso.
  - L'apporto energetico e il fabbisogno energetico.
  - Educazione alimentare.
- STRUMENTI:** Lezione frontale, lezione frontale dialogata

**VERIFICHE:** Alla fine del modulo è stata fatta una verifica scritta valida per l'orale caratterizzata da diverse tipologie di esercizi: domande a risposta multipla, domande aperte, descrizione di figure, definizione di termini. La verifica scritta riguardava tutti gli argomenti trattati fino a questo momento e ha avuto la durata di 50 minuti. Gli alunni assenti giustificati nel giorno della verifica hanno sempre recuperato la prova nei giorni successivi in modo tale che tutti avessero lo stesso numero di valutazioni con lo stesso tipo di prove.

#### Modulo 4 LA RESPIRAZIONE

##### OBIETTIVI

- paragonare e distinguere respirazione esterna, interna e cellulare
- identificare e localizzare le strutture dell'apparato respiratorio e conoscerne la funzione
- delineare il percorso di ossigeno ed anidride carbonica nel corpo e riconoscere i meccanismi che regolano gli scambi gassosi
- descrivere come l'aria entra ed esce dai polmoni e comprendere il meccanismo che controlla il respiro

##### CONTENUTI

- La diffusione: il meccanismo che è alla base degli scambi gassosi.
- La respirazione nell'uomo: le vie respiratorie, i movimenti respiratori e la loro regolazione;
- L'assunzione ed il rilascio dell'ossigeno da parte del sangue.
- Gli organi degli scambi gassosi: i polmoni.

**STRUMENTI:** Lezione frontale, lezione frontale dialogata

#### Modulo 5 LA CIRCOLAZIONE

##### OBIETTIVI

- elencare le componenti cellulari e individuare le diverse funzioni del plasma
- descrivere struttura e funzione di globuli rossi, globuli bianchi e piastrine.
- identificare le caratteristiche anatomiche del cuore umano
- descrivere e confrontare struttura e funzione di arterie, capillari e vene.
- descrivere il meccanismo della contrazione cardiaca e del suo controllo
- spiegare il significato della pressione del sangue

##### CONTENUTI

- Il sangue: componente liquida e corpuscolare e la loro funzione.
- La coagulazione.
- L'apparato circolatorio umano.
- La struttura dei vasi sanguigni.
- Il cuore umano ed il ciclo cardiaco.
- La pressione sanguigna.

**STRUMENTI:** Lezione frontale, lezione frontale dialogata

**VERIFICHE:** alla fine del modulo il programma è stato sospeso e tutti gli alunni sono stati interrogati. L'interrogazione orale, che riguardava tutto il programma

svolto, era composta da tre domande: la prima abbastanza ampia e generale per riuscire a valutare le capacità di individuare e circoscrivere esattamente l'argomento, le capacità di sintesi e di sviluppare i nodi concettuali; le altre due particolareggiate per valutare la conoscenza degli argomenti trattati. Particolare importanza è stata data all'utilizzo dei termini specifici.

## Modulo 6 IL SISTEMA LINFATICO E IMMUNITARIO

### OBIETTIVI

- conoscere l'organizzazione anatomica del sistema linfatico e le sue principali funzioni
  - identificare le principali barriere fisiche che il corpo umano oppone all'invasione degli agenti patogeni
  - descrivere i principali componenti ed eventi della risposta agli agenti patogeni
  - spiegare il ruolo degli anticorpi nella difesa dell'organismo
  - stabilire il ruolo dei globuli bianchi nella difesa dell'organismo e descrivere le fasi della difesa immunitaria
  - spiegare come funzionano i vaccini
- STRUMENTI: Lezione frontale, lezione frontale dialogata

### CONTENUTI

- Il sistema linfatico.
- Il sistema immunitario: una difesa contro le malattie.
- La prima linea difensiva: la pelle e l'infiammazione.
- La risposta immunitaria specifica: i protagonisti della risposta immunitaria.
- Come funziona il sistema immunitario.
- Le vaccinazioni.

## Modulo 7 IL SISTEMA ESCRETTORE

### OBIETTIVI

- descrivere posizione, struttura e funzione dei reni
  - individuare il nefrone come l'unità funzionale del rene e descriverne struttura e funzione
  - elencare le varie fasi attraverso le quali si forma l'urina
- STRUMENTI: Lezione frontale, lezione frontale dialogata

### CONTENUTI

- L'escrezione delle scorie azotate.
- Il rene e le vie urinarie.
- Il nefrone: l'unità funzionale del rene.
- Controllo renale della composizione del sangue.
- La regolazione del contenuto idrico del corpo.

VERIFICHE: alla fine del modulo il programma è stato sospeso e tutti gli alunni sono stati interrogati. L'interrogazione orale, che riguardava tutto il programma svolto, era composta da tre domande: la prima abbastanza ampia e generale, le altre due particolareggiate. Particolare importanza è stata data all'utilizzo dei termini specifici.

## Modulo 8 LA REGOLAZIONE ENDOCRINA

### OBIETTIVI

- distinguere il modo di coordinare le attività del corpo del sistema nervoso e del sistema endocrino
  - descrivere il significato di cellule bersaglio e recettori
  - confrontare le attività dei due tipi di ormoni sulle cellule bersaglio
  - stabilire posizione, ormoni secreti e principali attività delle ghiandole endocrine
- STRUMENTI: Lezione frontale, lezione frontale dialogata

### CONTENUTI

- Apparato endocrino e funzione degli ormoni.
- Struttura chimica e meccanismo d'azione degli ormoni.
- Le principali ghiandole endocrine: ipofisi, tiroide, paratiroidi, ghiandole surrenali, isole pancreatiche, ghiandola pineale, timo, gonadi.
- Controllo del rilascio ormonale.

## Modulo 9 LA RIPRODUZIONE E LO SVILUPPO

### OBIETTIVI

- elencare le parti degli apparati riproduttori maschile e femminile e le loro funzioni
- confrontare la produzione di uova e spermatozoi
- descrivere la sequenza di cambiamenti nell'ovulo e nell'utero durante il ciclo mestruale e correlarli con i livelli ormonali
- descrivere il processo della fecondazione e gli stadi dello sviluppo dallo zigote al feto
- spiegare la struttura e la funzione delle membrane embrionali

### CONTENUTI

- Anatomia dell'apparato riproduttivo maschile: testicoli, vie spermatiche, ghiandole annesse. Genitali esterni.
- Fisiologia dell'apparato riproduttivo maschile: controllo ormonale della spermatogenesi.
- Anatomia dell'apparato riproduttivo femminile: ovaie e vie genitali. Genitali esterni.
- Fisiologia dell'apparato riproduttivo femminile: controllo ormonale della produzione delle cellule uovo e delle modificazioni dell'utero.
- Gravidanza e sviluppo embrionale.

**STRUMENTI:** Lezione frontale, lezione frontale dialogata

**VERIFICHE:** Alla fine della parte sugli apparati riproduttori è stata fatta una verifica scritta valida per l'orale caratterizzata da diverse tipologie di esercizi: domande a risposta multipla, domande aperte, descrizione di figure, definizione di termini. La verifica scritta riguardava il sistema endocrino e gli apparati riproduttori e ha avuto la durata di 50 minuti. Gli alunni assenti giustificati nel giorno della verifica hanno sempre recuperato la prova nei giorni successivi in modo tale che tutti avessero lo stesso numero di valutazioni con lo stesso tipo di prove.

## Modulo 10 IL SISTEMA NERVOSO

### OBIETTIVI

- distinguere i diversi tipi di neuroni
- descrivere il ruolo delle sinapsi
- comprendere come si propaga l'impulso nervoso
- descrivere l'organizzazione del sistema nervoso
- descrivere e localizzare le strutture dell'encefalo ed individuarne le funzioni principali
- spiegare l'organizzazione strutturale e funzionale del midollo spinale
- descrivere struttura e funzioni del sistema nervoso autonomo
- differenziare strutture e funzioni del sistema nervoso simpatico da quello parasimpatico

### CONTENUTI

- Le cellule nervose.
- L'impulso nervoso: il potenziale di riposo ed il potenziale d'azione.
- Come si propaga l'impulso nervoso.
- La comunicazione tra le cellule nervose: le sinapsi elettriche e le sinapsi chimiche.
- Organizzazione del sistema nervoso dei vertebrati: il sistema nervoso periferico ed il sistema nervoso centrale.

**STRUMENTI:** Lezione frontale, lezione frontale dialogata

**VISITE GUIDATE:** MUSEO DI ANATOMIA dell'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia.

**VERIFICHE:** In data 7 maggio 2007 è stata eseguita la simulazione della terza prova e a partire dal 14 maggio 2007 tutti gli alunni saranno interrogati.

L'interrogazione orale, che riguarderà tutto il programma svolto, sarà composta da quattro, cinque domande: le prime due abbastanza ampie e generali per riuscire a valutare le capacità di individuare e circoscrivere esattamente l'argomento, le capacità di sintesi e di sviluppare i nodi concettuali; le altre particolareggiate per valutare la conoscenza specifica degli argomenti trattati. Particolare importanza sarà data all'utilizzo dei termini specifici.

#### GIUDIZIO COMPLESSIVO SUL PROFILO OTTENUTO NELLA CLASSE

La classe ha sempre dimostrato interesse per gli argomenti proposti e la partecipazione al dialogo educativo è risultata particolarmente attiva. La maggior parte delle ragazze ha dimostrato una buona disponibilità all'apprendimento, volontà ed impegno. Gli obiettivi di carattere formativo generale e trasversali proposti all'inizio dell'anno scolastico sono stati generalmente raggiunti; per quanto riguarda gli obiettivi minimi disciplinari si può affermare che siano stati sostanzialmente raggiunti dalla maggior parte delle alunne, mentre per alcune permangono ad oggi diverse lacune nelle conoscenze dei contenuti. Le ragazze hanno acquisito una maggiore conoscenza della terminologia propria della materia, un'adeguata comprensione della morfologia e della fisiologia del nostro corpo ed hanno aumentato le loro capacità critiche nel vagliare informazioni che giungono dai mass media. Si ritiene che il grado di istruzione e profitto della classe sia, nel complesso, discreto. Si può suddividere la classe in quattro fasce di livello:

- 1 - nella prima fascia rientrano alunni che hanno raggiunto un profitto buono, ottimo o più che ottimo, grazie ad un impegno costante e alle capacità personali;
- 2 - nella seconda rientrano alunne che, grazie ad uno studio regolare, hanno mantenuto il loro profitto su un livello discreto;
- 3 - nella terza rientrano alunne che, per mancanza di uno studio regolare o per le diverse difficoltà hanno raggiunto un profitto solo sufficiente;
- 4 - nella quarta rientrano poche alunne che a causa di difficoltà personali unite ad una scarsa applicazione e a numerose assenze, non presentano ad oggi, un profitto sufficiente.

Si fa presente che l'attività di verifica non è terminata e quindi la struttura finale della classe potrà subire cambiamenti.

## FILOSOFIA

Prof.ssa Sandra Favero

Ore di lezione svolte: 80

Ore di lezione da svolgere: 12

L'insegnamento della filosofia nel triennio del liceo sperimentale ha cercato di contribuire, insieme alle altre discipline, alla formazione culturale completa degli studenti nel senso illustrato dai punti seguenti:

- incoraggiare l'attitudine a esercitare riflessione critica sulle diverse forme di sapere, in generale sulle forme in cui l'esistente si presenta come "dato";
- promuovere l'acquisizione di un atteggiamento critico e problematico nei confronti di conoscenze, idee e credenze, mediante il riconoscimento della loro storicità;
- promuovere la capacità di pensare per modelli diversi e di individuare alternative possibili, nonché l'abitudine al confronto ed all'apertura nei confronti dell'alterità, tanto nell'esperienza sociale quanto in quella culturale;
- agevolare la creazione di un *habitus* di curiosità intellettuale.

### OBIETTIVI CULTURALI E COMPETENZE SPECIFICHE

- comprensione della specificità dell'indagine filosofica, del suo significato e della sua funzione nelle diverse epoche storiche e nei diversi contesti socio-culturali;
- acquisizione della capacità di controllo del discorso proprio ed altrui tramite l'uso di strategie argomentative e logiche rigorose.
- comprensione ed uso del lessico specifico, nonché delle strutture concettuali della disciplina;
- conoscenza di momenti significativi della tradizione filosofica attraverso l'individuazione dei problemi e delle soluzioni offerte dai filosofi, in relazione al loro contesto storico- culturale;
- nella lettura di testi filosofici di vario genere, capacità di:
  - \*enucleare e comprendere le tesi fondamentali e le idee chiave;
  - \*comprendere termini e concetti ed il loro uso nel contesto del testo, e più in generale dell'opera dell'autore;
  - \*esporre, analizzare, riassumere e rielaborare tesi ed idee portanti del testo.

### OBIETTIVI MINIMI

- Conoscenza dei contenuti essenziali del programma;
- capacità di riconoscere e comprendere il lessico di base e le categorie fondamentali della tradizione filosofica in relazione agli autori e alle scuole di pensiero oggetto di programma;
- capacità di individuare nella lettura di un brano antologico tesi o posizioni teoriche;
- capacità di esporre in modo chiaro e coerente;
- capacità di inquadrare gli autori nel contesto storico-culturale;
- utilizzare il lessico di base e le categorie fondamentali della tradizione filosofica in relazione agli autori e alle scuole di pensiero oggetto di programma;
- saper fare semplici collegamenti tra autori, scuole e aspetti di una tematica filosofica.

-capacità di ricostruire i principali passaggi argomentativi di una tesi filosofica o di un testo.

## CONTENUTI

Kant: l'etica (imperativo ipotetico e imperativo categorico; il "sommo bene" e i postulati; religione e morale); la pace perpetua come obiettivo del progresso a completamento di un percorso su Kant relativo allo scorso anno scolastico.

Lett. Testi 75e 80 del vecchio libro di testo (Ciuffi-Luppi. *Dialogos*)

### Modulo1: Hegel

- Definizione di idealismo e accenni al dibattito post- kantiano sul fenomeno e noumeno.
- Il giovane Hegel e la concezione dell'unità dello spirito e della dialettica.
- La *Fenomenologia dello Spirito*: Fenomenologia come storia dell'esperienza e della coscienza; il rapporto coscienza e oggettivazione storiche dello spirito; la nozione di spirito; schema generale dell'opera; la coscienza, l'autocoscienza (la dialettica tra servo e signore con riferimenti a Marx); la coscienza infelice.
- Caratteri fondamentali dell'*Enciclopedia delle scienze filosofiche* (concetto di sistema; la filosofia e le scienze empiriche; la partizione del sistema hegeliano).
- La filosofia dello Spirito: lo spirito soggettivo e le sue articolazioni generali; lo spirito oggettivo, in particolare l'eticità ( famiglia, società civile, stato); lo Spirito assoluto nella sua espressione artistica, religiosa e filosofica.

Modulo 2: Alle origini della contemporaneità. La filosofia come critica della ragione astratta e conservatrice

- Percorso sull'alienazione da Hegel a Feuerbach e Marx, tra oggettivazione, alienazione religiosa e alienazione sociale. (Il concetto di alienazione in Hegel.. Feuerbach: la critica della teologia e la costruzione dell'antropologia. Marx: le critiche a Feuerbach e a Hegel, il materialismo storico).
- Letture da *L'Essenza del cristianesimo*, T. 4
- Letture da *Principi della filosofia dell'avvenire*, T.5

Marx:

La critica all'ateismo e al materialismo di Feuerbach ;

- Lettura dalle *Tesi su Feuerbach*.

La critica alla dialettica hegeliana; la concezione materialistica della storia.

Concetto di alienazione; alienazione e lavoro

- Letture dai *Manoscritti economico- filosofici e Ideologia tedesca*

Modulo 3: I paradigmi della contemporaneità. Crisi della contemporaneità e crisi delle certezze

3.1Tra dolore e noia Schopenhauer contro l'ottimismo dei filosofi.

Da *Il mondo come volontà e rappresentazione* i caratteri generali dell'indagine schopenhaueriana, con lettura di due testi.

*Nietzsche*: il pensiero della crisi

La nascita della tragedia e le categorie di apollineo e dionisiaco.

La critica alla cultura e allo storicismo

Confronti Nietzsche e Schopenhauer.

La critica alla morale e al cristianesimo.

Lecture da *Genealogia della morale* n. 60, 67.

Lecture da *Al di là del bene e del male* fot.

La morte di Dio e la fine delle illusioni metafisiche

Lecture da *La gaia scienza su "L'uomo folle"* pp. 129-130

Lecture da *Dal crepuscolo degli idoli* fot.

Il superuomo e il nichilismo; la volontà di potenza e l'eterno ritorno

Tre lecture da *Così parlò Zarathustra*

### 3.2 La rivoluzione psicoanalitica

*Freud*: la psicoanalisi: formazione e studi sull'isteria; La definizione di inconscio;

la teoria pulsionale; I e II topica;

Io ed Es

Pulsioni e civilizzazione in relazione alle tematiche affrontate in *Il disagio della civiltà*

Lett: fot. relativa al carteggio Einstein-Freud, mat. fot. su *Il disagio della civiltà*

La concezione "della scuola del sospetto" di Ricoeur come conclusione trasversale al modulo. con testo fot.

*Modulo 4*: La vita dello spirito: Bergson. Il problema del tempo. Spirito e corpo. Lo slancio vitale. La morale e la religione. Confronti con Freud.

Lett. Fot. Dal *Saggio sui dati immediati della coscienza*. (modulo in corso di elaborazione e spiegazione, da completare dopo il 15 maggio).

Testo in adozione:

ABBAGNANO-FORNERO. *Le tracce del pensiero*. Volume terzo. 2 tomi. Torino, Paravia 2005.

(Il libro di testo è stato cambiato in quinta, causa errata trascrizione dei docenti responsabili e conseguente acquisto)

# **METODOLOGIA DELLA RICERCA SOCIO-PSICO-PEDAGOGICA**

Prof. Walter Boni

Ore di lezione svolte: 48

ore di lezione da effettuare: 11

## **OBIETTIVI SPECIFICI DELLA CLASSE**

Saper descrivere le fasi della ricerca socio-psico-pedagogica

Saper produrre elementari strategie euristiche e conclusioni coerenti in merito all'analisi di realtà sociologiche, psicologiche e pedagogiche

Essere in grado di individuare e definire significativamente problemi e modelli di ricerca

## **CONTENUTI**

### **1. Creatività e disturbi mentali**

Le tesi di Lombroso, Freud e Jaspers

Definizione e misurazione della creatività

Aspetti cognitivi ed emotivi della creatività

Scheda metodologica: Come nasce una ricerca

### **2. La ricerca Labos: essere barboni a Roma**

Scheda metodologica: Ricerca quantitativa e qualitativa

I due approcci della ricerca Labos

Le radici storiche del dibattito

### **3. L'action research**

Interdipendenza tra teoria e pratica

Unità di attività professionale e ricerca Un

processo circolare dinamico

La ricerca-azione e il pragmatismo americano

### **4. La motivazione scolastica**

Motivazioni intrinseche ed estrinseche

Scheda metodologica: I questionari psicometrici

### **5. Metodi della ricerca sociologica II**

questionario

L'intervista

Le storie di vita (da trattare)

L'osservazione (da trattare)

Per quanto riguarda la compresenza metodologia – pedagogia si fa riferimento al programma della Professoressa Favero.

## MATEMATICA

Prof.ssa Paola Menziani

Ore di lezione svolte: 72

Ore di lezione da effettuarsi: 11

### Finalità disciplinari ed obiettivi

Considerata la disciplina specifica e l'indirizzo di studi in cui si trova, le finalità da ritenersi prioritarie in ambito cognitivo sono:

1. Conoscenza di contenuti/procedure
2. Competenza linguistica ed espositiva
3. Comprensione del testo (scritto, orale, visivo)
4. Competenza d'analisi-sintesi
5. Competenza nella rielaborazione
6. Competenza nell'argomentazione

Inoltre tra le finalità specifiche del progetto Brocca per il triennio, si fanno proprie le seguenti:

1. Potenziamento delle capacità di astrazione e di formalizzazione
2. Attitudine a sistemare logicamente le conoscenze via via acquisite.

Gli obiettivi perseguiti in questo ultimo anno si possono schematizzare nei punti che seguono:

1. Saper dedurre le caratteristiche di una funzione dal suo grafico
2. Saper classificare una funzione e determinare per semplici funzioni razionali: insieme di definizione, parità/disparità, intersezione con gli assi, intervalli di positività e negatività, asintoti verticali e orizzontali.
3. Saper individuare e descrivere, in semplici casi, i punti di discontinuità di una funzione
4. Saper calcolare semplici limiti di funzioni razionali intere e fratte
5. Saper calcolare le derivate delle funzioni algebriche
6. Saper determinare, per le funzioni razionali, gli intervalli in cui risultano crescenti/decrescenti e gli eventuali punti di massimo/ minimo relativo nonché i flessi a tangente orizzontale
7. Saper disegnare l'andamento del grafico di semplici funzioni razionali intere e fratte.

### Contenuti

#### 1. Funzioni.

Definizione di funzione. Dominio e Codominio di una funzione. Funzioni numeriche. Grafico di una funzione. Classificazione delle funzioni. Determinazione del dominio di una funzione. Funzioni iniettive, suriettive, biunivoche. Funzione inversa. Richiami di alcune funzioni notevoli e dei loro grafici: funzione lineare, di 2° grado, della inversa proporzionalità, funzioni goniometriche (seno, coseno e tangente), funzione esponenziale e funzione logaritmica. Grafici di funzioni definite per casi e del valore assoluto di funzioni lineari e quadratiche. Definizione di funzione

crescente e decrescente, non decrescente e non crescente, monotona in senso stretto e non, periodica, pari e dispari, zeri di una funzione, segno di una funzione, intorno di un punto, massimi e minimi relativi ed assoluti, concavità e flessi. Concetto intuitivo di asintoto. Determinazione delle caratteristiche di una funzione a partire dal suo grafico. Descrizione dei grafici agli estremi dell'insieme di definizione: introduzione intuitiva del concetto di limite. Determinazione dell'intersezione con gli assi, della parità/disparità e del segno di funzioni razionali intere e fratte a partire dall'equazione. Grafici continui e grafici discontinui: uso del limite per la descrizione dei punti di discontinuità.

## **2. Limiti.**

Limite infinito di una funzione per  $x$  tendente ad un valore finito, limite finito di una funzione per  $x$  tendente all'infinito, limite infinito di una funzione per  $x$  tendente all'infinito, limite finito di una funzione per  $x$  tendente ad un valore finito. Calcolo di limiti dal grafico. Definizione di intorno completo, di intorno destro e sinistro di un punto, di intorno di  $+\infty$  e di  $-\infty$ . Definizione unitaria di limite. Limite destro e sinistro (esistenza del limite quando i due limiti coincidono). Teorema dell'unicità del limite, della permanenza del segno e del confronto. Teoremi relativi alle operazioni con i limiti finiti. Teoremi relativi alle operazioni con i limiti infiniti. Calcolo di limiti di semplici funzioni algebriche e trascendenti. Analisi delle forme indeterminate  $+\infty -\infty$ ,  $\infty/\infty$ ,  $0/0$  cui si perviene nel calcolo di limiti di semplici funzioni razionali intere e fratte. Applicazione dei limiti alla rappresentazione grafica delle funzioni: determinazione degli asintoti orizzontali e verticali. Grafico probabile di semplici funzioni razionali intere e fratte. Definizione di funzione continua. Classificazione dei punti di discontinuità di una funzione: punti di discontinuità di prima, seconda e terza specie. Teoremi sulle funzioni continue: teorema di esistenza degli zeri, teorema di Bolzano-Weierstrass.

## **3. Derivate.**

Rapporto incrementale. Derivata di una funzione in un punto e suo significato geometrico. Calcolo della derivata di una funzione in un punto usando la definizione. Derivata di alcune funzioni notevoli: derivata della funzione costante, della funzione identità, della funzione seno, coseno, esponenziale e logaritmica. Teoremi sul calcolo delle derivate: derivata del prodotto di una costante per una funzione, derivata della somma algebrica di funzioni, derivata del prodotto di funzioni, derivata della potenza di una funzione, derivata del quoziente di funzioni.

Dopo il 15 maggio si intende affrontare i seguenti argomenti:

Nascita del concetto di derivata : il problema della tangente e il problema della velocità. Equazione della retta tangente al grafico di una funzione in un suo punto. Continuità e derivabilità. Applicazione della derivata alla rappresentazione grafica delle funzioni: determinazione degli intervalli in cui una funzione è crescente/decrescente e degli eventuali punti di massimo/minimo relativo. Studio di semplici funzioni razionali intere e fratte.

## **EDUCAZIONE FISICA**

### **Prof. Stefano Andreoli**

#### **OBIETTIVI**

- ricerca di un ulteriore miglioramento della coordinazione segmentaria e neuromuscolare.
- Miglioramento delle qualità fisiche: forza, potenza, resistenza, velocità, mobilità articolare ed elasticità muscolare
- Capacità di compiere movimenti complessi in situazioni spazio- temporali diversi
- Miglioramento delle tecniche di base di almeno due sport congeniali alle attitudini individuali
- Conoscenze di norme elementari di comportamento ai fini della prevenzione degli infortuni e delle conoscenze igienico-sanitarie generali
- conoscenza del corpo umano e dei suoi sistemi ed apparati
- Conoscenza delle più comuni abitudini relative all'educazione alimentare dello sportivo
- conoscenza della storia dello sport e dei motivi che hanno portato ai problemi attuali
- Il doping: storia, sviluppo, conseguenze fisiologiche
- consolidamento della motricità e dell'esperienza sportiva come fattore socio-relazionale (lavori di gruppo e giochi di squadra)
- sviluppo e stabilizzazione dei valori quali la lealtà ed il rispetto per gli altri, nonché dell'ambiente in cui si opera

#### **CONTENUTI**

- 1) L'apparato scheletrico ed articolare: ossa ed articolazioni
- 2) Il sistema muscolare: classificazione dei muscoli, tono muscolare, i combustibili nei muscoli ed il meccanismo di contrazione muscolare
- 3) Capacità condizionali: forza, velocità, resistenza, mobilità articolare
- 4) Capacità coordinative: equilibrio, capacità coordinative generali e speciali
- 5) Storia dello sport: rapporto tra sport e società; potenzialità e rischi
- 6) Educazione alla salute: il doping e le droghe; l'alimentazione
- 7) Elementi di traumatologia e pronto soccorso: traumi articolari e muscolari, ferita ed emorragia, sincope e colpo di calore. Il massaggio cardiaco e la respirazione artificiale
- 8) Rielaborazione degli schemi motori di base con grandi e piccoli attrezzi
- 9) Lo stretching: basi teoriche e applicazione pratica
- 10) Esercizi preatletici: andature ginnastiche ed esercizi di mobilità e tonificazione generale
- 11) Regolamento dei principali giochi sportivi: pallacanestro, pallavolo, pallamano, baseball
- 12) Pallacanestro: fondamentali del gioco ( passaggio, palleggio, tiro, tiro in terzo tempo)
- 13) Pallavolo: fondamentali del gioco ( battuta, palleggio, bagher, schiacciata)
- 14) Atletica leggera: corsa di resistenza e corsa veloce
- 15) Preparazione di una lezione pratica su un argomento a scelta, con tesina scritta e proposta pratica, in palestra, alla classe.

La classe ha svolto al momento attuale 50 ore di lezione . E' presumibile che al termine dell'anno scolastico le ore di lezione ammonteranno ad un totale di 60

## RELIGIONE

Prof.ssa Maddalena Berni

### Obiettivi

- Partecipare attivamente e in maniera propositiva al lavoro scolastico.
- osservare e saper leggere valori, risorse e povertà che caratterizzano l'ambiente sociale, con particolare attenzione alla dimensione religiosa e alle iniziative di dialogo e di integrazione proposte.
- saper motivare le proprie scelte.
- accostare e comprendere correttamente testi biblici e documenti.
- Saper cercare, confrontare ed interpretare correttamente documenti e testi significativi delle diverse religioni.
- comunicare con una certa competenza e proprietà di linguaggio il risultato di una ricerca o dello studio effettuato personalmente o in gruppo.
- Saper raccordare le conoscenze acquisite con i contributi offerti dalle diverse discipline.

### Contenuti

#### Le religioni orientali: la religione come via di liberazione

Induismo:

- cenni storico-geografici (nascita e sviluppo dell'induismo con sottolineatura delle diverse fasi: Vedica, Brahamanica, postvedica)
- I principali concetti religiosi: dal panteismo al monismo panteista; eternità delle anime e reincarnazione fondata sulla dottrina del Karma.
- La concezione della divinità nell'induismo: la Trimurti
- I testi sacri
- I luoghi sacri (Gange, città, templi) e le principali feste (riti, tradizioni)
- Le caste
- I quattro stadi della vita umana
- Lo yoga e gli esercizi di meditazione
- Gandhi (vita e pensiero):
- La ricerca della verità e il principio della non violenza

Buddismo: tra filosofia e religione

- Cenni storico-geografici (nascita, sviluppo, espansione)
- Siddhartha Gautama, il risvegliato.
- L'insegnamento del Buddha: il Karma, la rinascita, il nirvana, il Dharma.
- La dottrina delle "quattro nobili verità", apice del suo insegnamento.
- I tre gioielli del buddismo: la dottrina, la comunità monastica, i testi sacri.
- I luoghi santi: (città, templi)
- Le principali correnti del buddismo: Theravada (piccolo veicolo – comunità dei monaci), Mahayana (grande veicolo – comunità dei laici), Vajrayana (veicolo del diamante – lamaismo o buddismo tibetano)
- L'etica buddista:
  - ✓ la meditazione del Dharma (la ruota della vita);
  - ✓ i precetti (5 per i laici, 10 per i monaci)

Confronto dei concetti fondamentali dell'Induismo e del Buddismo con quelli della religione cristiana (Trimurti/Trinità; eternità/immortalità delle anime; nirvana/vita eterna; autosalvezza/dono della salvezza; precetti/comandamenti)

Testimonianza di volontariato in Kenia di una nostra ex studente (realtà socio-culturale e religiosa)

Ore effettive di lezione

20 ore effettuate (altre 4 previste per il mese di maggio)

## COMPRESENZE ARTE - INGLESE

Proff. Gozzi/Guerzoni

### Arte, letteratura e poesia tra ottocento e novecento.

#### OBIETTIVI RAGGIUNTI

-Promuovere la sensibilità estetica e poetico-letteraria attraverso la consapevolezza dello stretto rapporto che intercorre tra il segno e la parola, della profonda unità dei due diversi linguaggi.

#### CONTENUTI DI ARTE

-I revivals : Neogotico e Neoclassicismo

Fuseli

W.Blake

Il Pittoresco e il Sublime

Constable e Turner

I Preraffaelliti: D.G.Rossetti, E.C.Burne-Jones

William Morris e le "Arts and Crafts"

A.Beardsley

Trionfo delle Architetture in Ferro: Palm House e Crystal Palace a Londra

Francis Bacon

Graham Sutherland

Henry S.Moore

#### CONTENUTI DI INGLESE

-Il Romanzo Gotico e la Poetica del Sublime nel Preromanticismo

La Poesia Romantica di W.Wordsworth e S.T.Coleridge

Estetismo e Decadentismo: Oscar Wilde

L'Età Moderna : influenza della psicoanalisi, il nuovo concetto del tempo, la perdita dei valori morali, l'isolamento dell'individuo.

#### VISITA D'ISTRUZIONE:

Complesso museale di S.Giulia (BS) –mostra : Turner, gli Impressionisti.  
Mondrian.

## COMPRESENZA PEDAGOGIA – METODOLOGIA DELLA RICERCA

Docenti: Proff. Favero/Boni

ore svolte: 23

ore da svolgere: 4

Obiettivi: rinviamo agli obiettivi descritti nelle relazioni delle singole discipline e agli obiettivi pluridisciplinari presenti nella prima parte del documento.

### *Programma svolto*

#### *Modulo 1. Metodi di ricerca e ricerca educativa*

Caratteri generali della ricerca quantitativa e qualitativa

Presupposti e fondamenti teorici delle due tipologie di ricerca

La ricerca in campo educativo: tipologie di ricerca quantitativa e qualitativa

L' action research.

#### *Modulo 2. La motivazione*

La motivazione scolastica ( i questionari psicometrici)

Motivazione e insegnamento: le motivazioni degli alunni ( motivazione all'apprendimento; motivazione al successo scolastico).Il modello motivazionale di D. P. Ausubel in relazione alla struttura motivazionale dell'insegnante. (percorso da completare dopo il 15 maggio).

## **COMPRESENZA STORIA E DIRITTO**

Proff. Mariella/Maffeo

Programma svolto

La legittimazione del potere, il codice civile di Napoleone. I moti del '21 e del 48; il liberismo e il collettivismo economico, allocazione e distribuzione delle risorse, Stato Liberale Stato socialista e Stato democratico: L'economia del XIX sec. in Italia.

Lettura e commento di articoli dai quotidiani: Il Corriere della Sera, Il Sole 24 Ore, Il Resto del Carlino.

Argomenti trattati

Il mercato finanziario. Sanzioni disciplinari agli studenti. Il problema dell'anoressia. La riforma dell'esame di Stato. La funzione della Corte di Cassazione, concetti di colpa e dolo. La fiducia al Governo sulla legge finanziaria e il voto dei senatori a vita. Unione: lite su Kabul, l' U.D.C.: voteremo sì ( sulla questione della base N.A.T.O. di Vicenza e sul rifinanziamento della missione in Afghanistan ). La nuova normativa per gli esami di Stato. Le unioni di fatto, il disegno di legge sui DICO. Accordo tra Bush e Lula sull'etanolo. Scuola, Fiorani fischiato per i tagli al tempo pieno. Il meglio e il peggio 50 anni dopo ( articolo relativo all'U.E.). Una capsula contro l'obesità. La Camera U.S.A. : legge sul genocidio armeno.

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA  
TIPOLOGIA A – ANALISI DEL TESTO**

**CLASSE** \_\_\_\_\_

**CANDIDATO** \_\_\_\_\_

INDICATORI	Punteggio 1	Punteggio 2	Punteggio3
Pertinenza dell'analisi			
Proprietà dei contenuti e riferimenti culturali/competenza letteraria/sensibilità			
Coerenza, efficacia del discorso			
Proprietà del lessico specifico			
Sintassi, punteggiatura, proprietà della forma ortografica			

**PUNTEGGIO TOTALE** \_\_\_\_\_

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA**  
**TIPOLOGIA B – SCRITTURA DOCUMENTATA**  
*(saggio breve e articolo di giornale)*

**CLASSE** \_\_\_\_\_

**CANDIDATO** \_\_\_\_\_

<b>INDICATORI</b>	<b>Punteggio 1</b>	<b>Punteggio 2</b>	<b>Punteggio 3</b>
Pertinenza rispetto alla traccia e alle consegne di spazio			
Comprensione e uso dei documenti			
Destinatari/titolo/registro/efficacia del punto di vista			
Struttura del discorso: coerenza, chiarezza, efficacia espositiva			
Sintassi, punteggiatura, proprietà della forma, ortografia			

**PUNTEGGIO TOTALE** \_\_\_\_\_

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA  
TIPOLOGIA C – D**

**CLASSE** \_\_\_\_\_

**CANDIDATO** \_\_\_\_\_

INDICATORI	Punteggio 1	Punteggio 2	Punteggio 3
Aderenza al tema			
Conoscenza degli argomenti			
Sviluppo delle argomentazioni			
Proprietà del lessico specifico			
Sintassi, punteggiatura, proprietà della forma, ortografia			

PUNTEGGIO TOTALE \_\_\_\_\_

### GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA

<b>Pertinenza</b> = aderenza alla traccia	1 non pertinente	1,5 superficiale /scarsa	2 parziale	2,5 completa ma sbilanciata	3 completa
Riferimenti inter-e intradisciplinari, <b>conoscenza specifica contenuti</b>	0 inesistente	1 limitata	2 accettabile	3 corretta	3,5 esauriente
<b>Coerenza e organicità del discorso</b> = organizzazione testo e consequenzialità ragionamenti	1 incoerente/ disorganico	1,5 qualche incongruenza/ poco organico	2,5 complessivamente coerente ma schematico	2,5 coerente ma non sempre organico	3 coerente e organico
Argomentazione e <b>rielaborazione</b> (anche giudizi critici e personali e originalità)	0 assente	0,5 non significative	1 non ben articolate/ poco significative	1,5 soddisfacente/ rielaborazione personale	2 articolate/ rielaborazione critica e originalità
<b>Chiarezza comunicazione e correttezza forma/</b> Proprietà e ricchezza <b>lessico</b>	1 forma spesso oscura e scorretta/ lessico improprio e elementare	2 forma poco chiara e poco corretta/ lessico approssimativo	2,5 abbastanza chiara ma non sempre corretta e viceversa/ registro generico	3 chiara e sostanzialmente corretta/ qualche improprietà lessicale	3,5 chiara, corretta e scorrevole/lessico proprio e ricco

**Nome del candidato:**.....

**Classe:**.....

**Punteggio totale** ...../15



## Reading comprehension

"It was at Whitby that Stoker "discovered" the name "Dracula". While vacationing there in the summer of 1890, just months after he began writing his vampire novel, he visited the local library and borrowed a book entitled *An Account of the Principalities of Wallachia and Moldavia* (1820) by William Wilkinson. He took several notes from it (now part of his papers housed at the Rosenbach Museum in Philadelphia.) Wilkinson's book includes a short section on a "voivode Dracula" who fought against the Turks. Though the information was sketchy, one item attracted Stoker's attention (he copied it verbatim into his notes) : a footnote that "Dracula in the Wallachian language means Devil." Stoker decided to change the name of his vampire Count from "Wampyr" to "Dracula". An inspired decision!" (By Dr.Elizabeth Miller)

Read the passage and answer the following questions in no more than 200 words :

- 1) When did Stoker visit Whitby, before or after starting his book?
- 2) What was his attention attracted by in the book by Wilkinson?
- 3) Why do you think Dr. E.Miller said it was an inspired decision?

## Simulazione di terza prova – Tipologia B: quesiti a risposta singola.

### BIOLOGIA

Rispondi in un massimo di dieci righe

a) Descrivi morfologia e istologia dell'omero specificando inoltre la funzione svolta dal midollo osseo presente nell'epifisi prossimale.

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

b) Definisci, dal punto di vista funzionale, capillari vene e arterie. Indica poi i grossi vasi che originano dalle quattro cavità cardiache e il tipo di sangue trasportato da ciascuno di essi.

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

c) Descrivi le modalità con cui si genera e si propaga il potenziale d'azione e come viene trasmesso l'impulso da un neurone a un altro.

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

Nome Cognome .....

07 Maggio 2007

SIMULAZIONE TERZA PROVA: FILOSOFIA

TIPOLOGIA B (Rispondere alle seguenti domande, utilizzando un max. di 10 righe per risposta)

Nome e Cognome

Classe V°A

1. Quale significato ha la definizione di Schopenhauer del "mondo come rappresentazione"?


2. Qual è la concezione schopenhaueriana del piacere?


3. Quale influenza esercita la lettura dell'opera di Schopenhauer su Nietzsche?


**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA TERZA PROVA**
**Nome del candidato** \_\_\_\_\_ **classe** \_\_\_\_\_

INDICATORI	PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE ALL'INDICATORE	DESCRITTORI	PUNTEGGIO CORRISPONDENTE AI DIVERSI LIVELLI	MATERIE			
CONOSCENZE RIFERITE AGLI ARGOMENTI PROPOSTI: PERTINENZA, CORRETTEZZA, QUALITA'	6	contenuti nulli o estremamente lacunosi e/o non pertinenti	1				
		contenuti molto lacunosi e/o non del tutto pertinenti	2				
			3				
		contenuti superficiali e scarsa rielaborazione	4				
		contenuti corretti, sufficientemente articolati	5				
		contenuti corretti, discretamente articolati e approfonditi	6				
EFFICACIA DELLA SINTESI - ORGANIZZAZIONE LOGICA - APPLICAZIONE DELLE PROCEDURE	5	contenuti approfonditi, articolati e puntuali					
		o sintesi non efficace, organizzazione incoerente, errata applicazione delle procedure	1				
		o Sintesi scarsamente efficace; qualche incongruenza logica; applicazione a volte impropria delle procedure	2				
		o Sintesi e organizzazione del testo accettabili; applicazione delle procedure nel complesso corretta	3				
		o Sintesi efficace; organizzazione coerente, applicazione corretta delle procedure	4				
		o Ottima sintesi; testo organico e coerente; applicazione precisa delle procedure	5				
PADRONANZA DEL CODICE LINGUISTICO/ FORMALE	4	espressione inadeguata; uso incoerente del lessico/codice specifico	1				
		espressione semplice; uso spesso improprio del lessico/codice specifico	2				
		espressione chiara; uso quasi sempre corretto del linguaggio/codice specifico	3				
		espressione fluida e coerente; uso preciso del linguaggio /codice specifico	4				

**Voto complessivo attribuito alla prova** \_\_\_\_\_ **/15**

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER IL COLLOQUIO ORALE**

<b>13-17</b>	<b>GRAVEMENTE INSUFFICIENTE</b>	VERIFICA DEL TUTTO INADEGUATA PRIVA DI INDICATORI
<b>18-21</b>	<b>INSUFFICIENTE</b>	VERIFICA LACUNOSA O INCOMPLETA CON DIVERSI ERRORI
<b>22</b>	<b>SUFFICIENTE</b>	VERIFICA FRUTTO DI UN LAVORO MANUALISTICO CON SUFFICIENTI CONOSCENZE DISCIPLINARI E CON QUALCHE ERRORE
<b>23-25</b>	<b>PIU' CHE SUFFICIENTE</b>	VERIFICA CHE FORNISCE INFORMAZIONI ESSENZIALI, FRUTTO DI UN LAVORO DILIGENTE, ESPOSTE IN FORMA NEL COMPLESSO CORRETTA
<b>26-27</b>	<b>DISCRETO</b>	VERIFICA CHE FORNISCE CONOSCENZE CORRETTE E SUFFICIENTEMENTE ARTICOLATE, ESPOSTE IN FORMA CORRETTA, ED EVIDENZIA SUFFICIENTI CAPACITA' DI COLLEGAMENTO
<b>28-30</b>	<b>BUONO</b>	VERIFICA CHE DENOTA UN CERTO APPROFONDIMENTO DA PARTE DELLO STUDENTE ED ESPOSIZIONE CHIARA E SCORREVOLE, CON DISCRETE CAPACITA' DI COLLEGAMENTO
<b>31-33</b>	<b>OTTIMO</b>	VERIFICA PRECISA IN CUI SI NOTANO BUONE CAPACITA' DI RIELABORAZIONE PERSONALE E DI COLLEGAMENTO, CON ESPOSIZIONE SICURA E APPROPRIATA
<b>34-35</b>	<b>ECCELLENTE</b>	VERIFICA SICURA E RIGOROSA IN CUI SI NOTANO OTTIME CAPACITA' DI RIELABORAZIONE PERSONALE E CRITICA, UNITAMENTE AD UNA ESPOSIZIONE BRILLANTE E AD UNA PADRONANZA DEI TERMINI PRECISA, CAPACITA' DI COLLEGAMENTO E DI UTILIZZO DELLE CONOSCENZE A LIVELLO INTERDISCIPLINARE E PLURIDISCIPLINARE

Candidato\_\_\_\_\_

Classe\_\_\_\_\_

<b><u>Materia</u></b>	<b><u>Docente</u></b>	<b><u>Firma</u></b>
<b>Italiano</b>	<i>Prof.ssa M. Grazia Mariella</i>	_____
<b>Storia</b>	<i>Prof.ssa M. Grazia Mariella</i>	_____
<b>Inglese</b>	<i>Prof.ssa Beatrice Guerzoni</i>	_____
<b>Latino</b>	<i>Prof.ssa Rosaria Giudice</i>	_____
<b>Pedagogia</b>	<i>Prof.ssa Sandra Favero</i>	_____
<b>Arte</b>	<i>Prof.ssa Giulia Gozzii</i>	_____
<b>Diritto</b>	<i>Prof. Giacomo Maffeo</i>	_____
<b>Biologia</b>	<i>Prof.ssa Paola Ferrari</i>	_____
<b>Filosofia</b>	<i>Prof.ssa Sandra Favero</i>	_____
<b>Met della ric. Socio – psico – pedag.</b>	<i>Prof. Walter Boni</i>	_____
<b>Matematica</b>	<i>Prof.ssa Paola Menziani</i>	_____
<b>Ed. Fisica</b>	<i>Prof. Stefano Andreoli</i>	_____
<b>Religione</b>	<i>Prof.ssa Maddalena Berni</i>	_____
<b>I rappresentanti degli studenti:</b>		
Nome _____	Firma _____	
Nome _____	Firma _____	